

ADORAZIONE - GENNAIO 2018

**IO E TE,
COMUNITA' D'AMORE!**

Il Santissimo Sacramento viene esposto solennemente.

... *♩* **Canto: n° 34 COME E' GRANDE**

SAC. Nel nome del Padre, e del Figlio e dello Spirito Santo.

TUTTI. Amen

Il Dio della speranza, che ci riempie di gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

PREGHIAMO COL SALMO 34

Benedirò il Signore in ogni tempo,
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore,
ascoltino gli umili e si rallegriano.

Celebrate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.

Ho cercato il Signore e mi ha risposto
e da ogni timore mi ha liberato.

Guardate a lui e sarete raggianti,
non saranno confusi i vostri volti.

Questo povero grida e il Signore lo ascolta,
lo libera da tutte le sue angosce.

L'angelo del Signore si accampa
attorno a quelli che lo temono e li salva.

GUIDA. La famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe è icona e modello di ogni famiglia cristiana e nella preghiera affidiamo

a Cristo Sposo il nostro desiderio di imitare un modello così alto di vita familiare. Presentiamo a Gesù, in modo particolare, le famiglie in difficoltà, perché possano vivere e sperimentare la pace e la serenità, dono del Risorto. Inoltre vogliamo fare nostre le parole del vangelo in cui si dice che Maria **“serbava tutte queste cose nel suo cuore”**. Il custodire nel cuore, diventi stasera l’atteggiamento necessario per “ricordare” a noi stessi tutto ciò che il Signore ha compiuto, operato nella nostra vita...nella nostra storia... nella nostra comunità.

LETTORE.*(Preghiera tratta dagli scritti di Santa Gianna Beretta Molla)*
Padre, ti ringraziamo per il dono dell’amore, perché è il sentimento più bello che Tu hai posto nell'animo degli uomini. Illumina il cuore dei giovani. Fa’ loro comprendere che amare vuol dire desiderio di perfezionare se stessi e la persona amata, superare il proprio egoismo, donarsi fino a dare la vita. Fa’ che tra gli sposi l'amore sia totale, pieno, completo, regolato sulla tua legge. Con il tuo aiuto e la tua benedizione, ogni famiglia diventi sempre più un piccolo cenacolo ove Gesù regni sopra tutti gli affetti, i desideri e le azioni. Sostieni i genitori perché siano tuoi collaboratori nella creazione e possano offrire a te dei figli che ti amino e ti servano. Dove è presente qualche dolore, fa' che gli sposi, volendosi sempre bene, con il tuo aiuto, sappiano insieme sopportarlo. Concedi a tutti di scoprire e vivere il segreto della felicità: vivere momento per momento e ringraziarti di tutto ciò che nella tua bontà ci mandi, giorno per giorno. Con te nel cuore, donaci la gioia di amarci e il desiderio di comunicarla a tutti. Tu sarai la nostra forza e il nostro aiuto.

RIFLESSIONE SILENZIOSA

LE REGOLE DELLA VITA MATRIMONIALE:

“PERMESSO”, “GRAZIE”, “SCUSA”

GUIDA. Vivere insieme è un’arte, un cammino paziente, bello e affascinante. Non finisce quando vi siete conquistati l’un l’altro, anzi, è proprio allora che inizia! Questo cammino di ogni giorno ha delle regole che si possono riassumere in queste tre parole, parole che Papa Francesco ha ripetuto tante volte alle famiglie: *permesso, grazie e scusa*.

LETTORE. La prima parola è “**permesso?**”. Quando ci preoccupiamo di chiedere gentilmente anche quello che magari pensiamo di poter pretendere? Entrare nella vita dell’altro, anche quando fa parte della nostra vita, chiede la delicatezza di un atteggiamento non invasivo, che rinnova la fiducia e il rispetto. La confidenza, insomma, non autorizza a dare tutto per scontato. E l’amore, quanto più è intimo e profondo, tanto più esige il rispetto della libertà e la capacità di attendere che l’altro apra la porta del suo cuore. A questo proposito ricordiamo quella parola di Gesù nel libro dell’Apocalisse: «Ecco, io sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me» (3,20). Anche il Signore chiede il permesso per entrare! Non dimentichiamolo. Prima di fare una cosa in famiglia: “Permesso, posso farlo? Ti piace che io faccia così?”. Quel linguaggio educato e pieno d’amore. E questo fa tanto bene alle famiglie.

LETTORE. La seconda parola è “**grazie**”. Sembra facile pronunciare questa parola, ma sappiamo che non è così... Però è importante! La insegniamo ai bambini, ma poi la dimentichiamo! La gratitudine è un sentimento importante. Un’anziana una volta mi disse a Buenos Aires: “la gratitudine è un fior che cresce in terra nobile”. È necessaria la nobiltà dell’anima perché cresca questo fior. Ricordate il Vangelo di

Luca? Gesù guarisce dieci malati di lebbra e poi solo uno torna indietro a dire grazie a Gesù. E il Signore dice: e gli altri nove dove sono? Questo vale anche per noi: sappiamo ringraziare? Nella vostra relazione, e domani nella vita matrimoniale, è importante tenere viva la coscienza che l'altra persona è un dono di Dio, e ai doni di Dio si dice grazie! Ai doni di Dio si dice grazie! E in questo atteggiamento interiore dirsi grazie a vicenda, per ogni cosa. Non è una parola gentile da usare con gli estranei, per essere educati. Bisogna sapersi dire grazie, per andare avanti bene insieme nella vita matrimoniale.

LETTORE. La terza parola è “scusa”. Parola difficile, certo, eppure così necessaria. Quando manca, piccole crepe si allargano fino a diventare fossati. Non per nulla nella preghiera insegnata da Gesù, il Padre nostro, che riassume le domande essenziali per la nostra vita, troviamo questa espressione: «Rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori». Riconoscere di aver mancato, essere desiderosi di restituire ciò che si è tolto – rispetto, sincerità, amore – rende degni del perdono. E così si ferma l'infezione. Se non siamo capaci di scusarci, vuol dire che neppure siamo capaci di perdonare. Nella casa dove non ci si chiede scusa incomincia a mancare l'aria, le acque diventano stagnanti. Tante ferite degli affetti, tante lacerazioni nelle famiglie incominciano con la perdita di questa parola preziosa: “Scusami”. Nella vita matrimoniale si litiga, a volte anche “volano i piatti”, ma vi do un consiglio: mai finire la giornata senza fare la pace! Sentite bene: avete litigato moglie e marito? Figli con i genitori? Avete litigato forte? Non va bene, ma non è il vero problema. Il problema è che questo sentimento sia presente il giorno dopo. Per questo, se avete litigato, mai finire la giornata senza fare la pace in famiglia. Come devo fare la pace? Mettermi in ginocchio? No! Soltanto un piccolo gesto, una cosina così, e l'armonia familiare torna.

Basta una carezza! Senza parole. Ma mai finire la giornata in famiglia senza fare la pace! Capito questo? Non è facile, ma si deve fare. E con questo la vita sarà più bella.

RIFLESSIONE SILENZIOSA

... *♩Canto: n° 20 SCUSA SIGNORE*

PARLA, SIGNORE, CHE IL TUO SERVO ASCOLTA

SAC. Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 7, 21. 24-29)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Non chiunque mi dice: Signore, Signore, entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli. Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica è simile a un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abatterono su quella casa, ed essa non cadde, perché era fondata sopra la roccia.

Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, è simile a un uomo stolto che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abatterono su quella casa, ed essa cadde, e la sua rovina fu grande". Quando Gesù ebbe finito questi discorsi, le folle restarono stupite del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità e non come i loro scribi.

Parola del Signore

RIFLESSIONE DEL CELEBRANTE

RIFLESSIONE SILENZIOSA

... *♩Canto: n° 50 LA VITA NELL'AMORE*

TEMPO DELLA PREGHIERA

GUIDA: Preghiamo insieme e diciamo:
Rendici capaci di riconoscere la Tua presenza

INTENZIONI LIBERE

TUTTI. Grazie, Signore, perché ci hai dato l'amore, capace di cambiare, la sostanza delle cose. Quando un uomo e una donna, diventano uno nel matrimonio, non appaiono più come creature terrestri ma sono l'immagine stessa di Dio. Così uniti non hanno paura di niente! Con la concordia, l'amore e la pace, l'uomo e la donna sono padroni, di tutte le bellezze del mondo. Possono vivere tranquilli, protetti dal bene che si vogliono, secondo quanto Dio ha stabilito. Grazie, Signore, per l'amore che ci hai regalato.

(S. Giovanni Crisostomo)

PADRE NOSTRO

Orazione finale

SAC. Gesù, nostro Salvatore, Re della pace, tu che sei stato allontanato da molte famiglie, ritorna ancora col tuo Cuore ardente d'amore in mezzo a loro; Il tuo perdono le riconduca nel tuo Cuore e in esso possano riabbracciarsi e perdonarsi, riconciliandosi l'uno con l'altro nel vero amore. Riconciliate nel tuo amore, possano essere testimoni della tua presenza e della tua pace nel mondo. Continua a parlare al nostro cuore, a ridare un volto nuovo alle nostre famiglie e alla tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

BENEDIZIONE EUCARISTICA

... ♪ Canto finale N° 25 CON TE FAREMO COSE GRANDI

PREGHIERA DELL'AMORE

Signore, l'amore è paziente.

Donaci la pazienza che sa affrontare un giorno dopo l'altro.

Signore, l'amore è benigno.

Aiutaci a voler sempre il suo bene prima del mio.

Signore, l'amore non è invidioso.

Insegnaci a gioire di ogni suo successo.

Signore, l'amore non si vanta.

Ricordaci di non rinfacciargli ciò che facciamo per lui/lei.

Signore, l'amore non si gonfia.

Concedici il coraggio di dire "Ho sbagliato".

Signore, l'amore non manca di rispetto.

Fa che possiamo vedere nel suo volto il tuo volto.

Signore, l'amore non cerca l'interesse.

Soffia nella nostra vita il vento della gratuità.

Signore, l'amore non si adira.

Allontana i gesti e le parole che feriscono.

Signore, l'amore non tiene conto del male ricevuto.

Riconciliaci nel perdono che dimentica i torti.

Signore, l'amore non gode dell'ingiustizia.

Apri il nostro cuore ai bisogni di chi ci sta accanto.

Signore, l'amore si compiace della verità.

Guida i nostri passi verso di te che sei via, verità e vita.

Signore, l'amore tutto copre,

tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

Aiutaci a coprire d'amore i giorni che vivremo insieme.

Aiutaci a credere che l'amore sposta le montagne.

Aiutaci a sperare nell'amore, oltre ogni speranza.